

Ricevuta di Registrazione del Protocollo

Numero	6774	Data Registrazione	07/02/2018 14:53:36
Oggetto	POSTA CERTIFICATA: GIUSSAGO(PV) - LACCHIARELLA(MI) - VIA CENTRO INTEGRATO LOC. CASCINA MAGGIORE - NOTA MIBACT - ANNULLA PRECEDENTE INVIO		
Mittente	MBAC SR-LOM		
Indirizzo		Civico	
CAP		Città	
Ufficio Competenza	UO Bonifiche e Compatibilità Paesistico Ambientale [SET_PTPTCP]		

L'ADDETTO AL PROTOCOLLO

E
COMUNE DI LACCHIARELLA
Comune di Lacchiarella
Protocollo N.0005299/2018 del 10/04/2018



Ministero
dei beni e delle attività culturali e del turismo
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

MIBACT-SR-LOM
TUTBAP
0000765 07/02/2018
Cl. 34.19.07/28

Provincia di Pavia
Settore Programmazione Territoriale e Promozione del
Territorio, della Comunità e della Persona
UO Bonifiche e Compatibilità Paesistico Ambientale
UO Sviluppo Economico e Autorizzazioni Ambientali
piazza Italia, 2
27100 PAVIA
provincia.pavia@pec.provincia.pv.it

e, p.c. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per
la città metropolitana di Milano
SEDE
mbac-sabap-mi@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le
province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia,
Sondrio e Varese
Sezione Beni Architettonici e Paesaggistici
SEDE
Sezione Beni Archeologici
via De Amicis, 11
20123 MILANO
mbac-sabap-co-lc@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: GIUSSAGO (PV) - LACCHIARELLA (MI) - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e degli artt. 4 e 5 della L.R. 5/2010 finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico ai sensi dell'art. 27bis del medesimo D. Lgs. e contestuale Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 387/2003 e s.m.i., relativamente ad un progetto di modifica sostanziale di A.I.A. del Centro Integrato sito in Loc. Cascina Maggiore.
Proponente: A2A Ambiente S.p.A.
Rif. SILVIA: VIA 50 - PV.
Trasmissione comunicazione.

Con riferimento a quanto in oggetto

vista la comunicazione di convocazione della prima conferenza dei servizi, pervenuta da codesta Provincia con prot. n. 2404 del 17 gennaio 2018, assunta agli atti con prot. n. 456 del 24 gennaio 2018,

vista altresì la nota trasmessa dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Milano con prot. n. 958 del 30 gennaio 2018, assunta agli atti con prot. n. 685 del 2 febbraio 2018,

nelle more della acquisizione delle valutazioni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese in merito alle integrazioni documentali fornite, al momento non ancora pervenute,

con la presente si trasmettono le considerazioni pervenute dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Milano in riferimento alla documentazione integrativa esaminata, utili per l'analisi del progetto proposto in sede di prima conferenza di valutazione.

Si coglie l'occasione per comunicare che in conferenza dei servizi sarà presente il funzionario delegato della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Milano, arch. Carla Crifò.

IL SEGRETARIO REGIONALE

dot. Marco Edoardo Mirroja

Allegato: nota prot. n. n. 958 del 30 gennaio 2018 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Milano

TUTBAP/Resp. dell'istruttoria arch. Elena Rizzi

COMUNE DI LACCHIARELLA
Comune di Lacchiarella
Protocollo N.0005299/2018 del 10/04/2018



cl 34,18,06/12 poi voce

Ministero dei beni e delle attività
culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
MILANO

A Segretariato Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo
Segretariato Regionale per la Lombardia
Corso Magenta n. 24
20123 MILANO

a mezzo PEC: mibac-sr-lom@mailcert.beniculturali.it
c.a. arch. E. Rizzi

SABAP. Mi
PROT. 958 30 GEN. 2018
cl 34.19.01/1

E, p.c. Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per
le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia,
Sondrio e Varese
Corso Magenta 24
20123 MILANO

a mezzo PEC: mbac-sabap-co-lo@mailcert.beniculturali.it
c.a. arch. D. Rancilio

Il nominato responsabile dell'attività

TUTBAP / RIZZI
Ufficio Sistemi Informativi

31 GEN 2018

Risposta al Vs. foglio del --- prot.---

Ns. prot. --- del ---

OGGETTO: **Lacchiarella (MI) - Giussago (PV) - Località Cascina Maggiore.**
Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 152/2006 e degli artt. 4 e 5 della L.R. 5/2010 finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico ai sensi dell'art. 27bis del medesimo D.Lgs. e contestuale Autorizzazione Unica ai sensi del d.lgs. 387/2003 e s.m.i. relativamente a: **progetto di modifica sostanziale di A.I.A. del Centro Integrato sito in Località Cascina Maggiore - Nuovo impianto trattamento FORSU e ristrutturazione dell'impianto di bioessiccazione e compostaggio.**
Ambito tutelato ai sensi della Parte III del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n° 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" (art. 142, comma 1, lettera f)- Parco Agricolo Sud Milano e art. 136 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona ad est del Naviglio di Pavia nei Comuni di Giussago, Vellezzo Bellini e Certosa di Pavia").
Richiedente: A2A Ambiente S.p.A.
Procedura di Conferenza dei Servizi. Rif. SILVIA: VIA 05-PV.
Riscontro a integrazione documentale.

MIBACT-SR-LOM
TUTBAP
0000666 02/02/2018
Cl. 34.19.04/12.2

Con riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto e alla relativa comunicazione di convocazione qui pervenuta via mail PEC in data 17.1.2018 da parte della Provincia di Pavia - Settore Programmazione territoriale e acquisita agli atti di questo Ufficio in data 25.1.2018 con prot. n. 801, esaminata la documentazione resa disponibile sul SILVIA al link <https://www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/jsr/schede/schedaSintesi.jsf?idProcedura=03001000000005&titolo=Agenda%20V.I.A.%20Provinciale&osservazioni=si&aggreg=PRO> anche a seguito della richiesta di integrazioni e chiarimenti inoltrata da questo Ufficio a Codesto Segretariato con precedente nota (ns. prot. 10948 del 29.11.2017), si comunica quanto segue:

Profilo paesaggistico.

La documentazione risulta sufficiente a consentire la valutazione relativa all'articolazione planovolumetrica e alle caratteristiche architettoniche dei manufatti da realizzarsi in ampliamento a quanto già esistente. Tuttavia, ai fini della più articolata valutazione degli impatti paesaggistici generati nel contesto di inserimento e dei possibili effetti di mitigazione visiva derivanti sia dalla presenza del rilevato del bireattore (che risulterebbe già autorizzato e collocato a sud degli edifici) sia da fasce arboree di nuova realizzazione, si conferma la richiesta a suo tempo formulata, ovvero che le sezioni ambientali siano quotate, prendendo come punto di riferimento il piano di campagna e riportando le misure per tutti gli elementi che compongono l'impianto (edifici, rilevato del bireattore, altezze previste per le nuove piantumazioni proposte a mascheramento dei manufatti, ...). Parimenti, si osserva che, a livello grafico, non risulta prodotta la richiesta analisi dei borghi edificati (nuclei cascinali e nuclei urbani) presenti nel contesto, con particolare riguardo ai profili e alle consistenze volumetriche, da porsi a raffronto con le dimensioni dell'impianto in progetto. Si chiede altresì che siano predisposte ulteriori fotosimulazioni realistiche, da più punti significativi e maggiormente rappresentative del futuro stato dei luoghi.



COMUNE DI LACCHIARELLA
Comune di Lacchiarella
Protocollo N. 0005299/2018 del 10/04/2018


Si riscontra, inoltre, che non risultano esplorate eventuali alternative localizzative del Centro Integrato che consentano di evitare ulteriore consumo di suolo e di contenere l'impatto derivante dalla realizzazione dei nuovi manufatti; tale ricognizione risulta ancor più importante, in questa fase procedurale, a fronte delle previsioni di ulteriori espansioni del Centro Integrato nel sito in oggetto, come emerge dalla documentazione integrativa prodotta (rif. tav. B), ancorchè tali previsioni ricadano nel territorio della Provincia di Pavia. A tal proposito si evidenzia la necessità di valutare, in sede di Conferenza, anche l'impatto paesaggistico derivante dalle trasformazioni considerate nel loro assetto complessivo.


Quanto ai caratteri paesaggistici dell'ambito, si richiamano i presupposti di tutela dei territori interessati: l'area è ricompresa nel *Parco Agricolo Sud Milano*, tutelato ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera f) del D.Lgs. 42/2004; è interclusa tra aree individuate nei PTC delle Province di Milano come zona ad "attività agricola di interesse strategico nei parchi Regionali" (art. 60 c. 4, rif. tav. 6) e fra ambiti di rilevante interesse paesaggistico/naturalistico; in diretta continuità con il territorio del Parco Sud si trova la porzione di territorio tutelata ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. 42/2004 *Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona ad est del Naviglio di Pavia nei Comuni di Giussano, Vellezzo Bellini e Certosa di Pavia*. Il PTC di Milano, indicando la rilevanza paesaggistica riconosciuta per il suddetto ambito ancorchè ricadente nella contigua Provincia, ben evidenzia la continuità paesaggistica del territorio, che è altra cosa dai limiti dei confini amministrativi e con riferimento alla quale andrà dunque valutato l'effettivo impatto degli interventi previsti, attuali e previsti per ulteriori, future espansioni.

Profilo archeologico: In merito al profilo archeologico, la verifica preventiva di interesse ha evidenziato un rischio potenziale di livello medio-basso per l'area direttamente interessata dai lavori per il nuovo impianto. A tale riguardo, si ricorda che il territorio ha in passato restituito testimonianze materiali che vanno dall'età preistorica all'epoca tardo-antica - sia pur in contesti non immediatamente contigui alla zona in esame - e che l'analisi toponomastica di alcuni siti vicini induce a ipotizzare la possibile presenza di realtà insediative riconducibili all'epoca romana e alto-medievale. Va inoltre ricordato come il territorio sia anche direttamente interessato dal tracciato dell'antica via di collegamento tra Mediolanum e Ticinum, cui si potrebbe connettere la sussistenza di possibili assi stradali secondari o eventuali tracce di centuriazione. Pertanto, pur essendo in presenza di una situazione già interessata in passato da significativi interventi di manomissione e alterazione del suolo, si ribadisce comunque un profilo di rischio potenziale dell'area in questione dal punto di vista archeologico.

Alla luce di quanto sopra, e con riferimento al calendario di Conferenza, si rimane in attesa di aggiornamenti sul proseguimento dell'iter istruttorio.

Responsabili dell'Istruttoria

Arch. Carla Grifò 

Arch. Federica B. Cavallerini 

Dott.ssa Anna Maria Fedeli 